



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO
UFFICIO STAMPA

Al via i lavori per abbattere l'ex Leardi

Sono iniziati nei giorni scorsi i lavori per l'**abbattimento dell'ex scuola media Leardi** di via Gonzaga.

Dopo l'**incendio** scoppiato nella notte tra sabato 8 e domenica 9 giugno, che ha compromesso un'importante porzione della costruzione, l'Amministrazione comunale aveva deciso la **demolizione**: «*La particolare struttura dell' ex scuola – ha spiegato l'assessore ai Lavori Pubblici, Nicola Sirchia – avrebbe richiesto notevoli costi per il ripristino, come d'altronde un eventuale intervento provvisorio per dilazione i tempi dell'abbattimento. A questo punto si è, invece, deciso per la demolizione e il recupero dell'area nel minor tempo possibile, scongiurando, così, anche qualsiasi tipo di pericolo per la sicurezza, dal momento che la struttura presentava già evidenti segni di vetustà prima dell'incendio*».

L'edificio scolastico, infatti, fu realizzato interamente in **componenti prefabbricati** negli anni Sessanta del secolo scorso e col passare degli anni, soprattutto dopo la fine dell'utilizzo come istituto scolastico, mostrava ampi segni di deterioramento. La superficie del fabbricato che fu adibito a scuola è di circa **mille metri quadrati per piano** e un volume complessivo di **oltre 11 mila metri cubi**, mentre il fabbricato adibito a palestra ha una superficie di circa 360 metri quadrati per una cubatura di oltre 2 mila metri cubi.

A fine ottobre si è avviata la procedura per individuare la ditta che avrebbe dovuto svolgere l'abbattimento e a inizio dicembre si sono avviati i lavori, che dovrebbero **concludersi nel giro di due mesi**. La gara ha permesso inoltre un forte abbattimento dei costi (**circa 100 mila euro**), grazie alla scelta di dare alla ditta la proprietà delle leghe ferrose / non ferrose e delle Materie Prime Secondarie eventualmente derivanti dallo smontaggio degli edifici, in modo che, al termine dei lavori, possa rivenderle.

«*Su un costo complessivo previsto di circa 190 mila euro, iva esclusa – ha spiegato il sindaco Giorgio Demezzi – ad oggi la spesa quantificata per l'abbattimento è di circa 90 mila. Un ottimo risultato, che ci permetterà, grazie a questo ribasso, di riqualificare e restituire alla città un'ampia area a ridosso del centro storico*».

Nello specifico, i lavori prevedono un intervento misto di **strip-out** e successiva **demolizione meccanica**. Per *strip out* si intende la **scheletrizzazione** dell'edificio attraverso la rimozione manuale, o con l'ausilio di macchine delle dimensioni e pesi adeguati alla struttura, di tutte le suppellettili, del mobilio, delle pareti in legno, del cartongesso, dei controsoffitti, dei serramenti e di tutte le parti impiantistiche di ogni genere, fino ad ottenere la struttura sgombera e pronta al successivo intervento di demolizione dello scheletro in acciaio.



SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO
UFFICIO STAMPA

Sarà quindi prevista **la separazione e la cernita dei vari materiali** (carta, vetro, alluminio, ferro, legno, plastica, ecc.) e, terminato lo svuotamento del fabbricato, si potrà procedere alla **demolizione complessiva** mediante mezzi meccanici di adeguata potenza e dimensione, o escavatori dotati di lunghi bracci con di pinze demolitrici o cesoie.

*«Ancora una volta – hanno concluso il sindaco **Demezzi** e l'assessore **Sirchia** – questa Amministrazione ha dimostrato **oculatezza e lungimiranza**, riuscendo, a basso costo, a riqualificare un'area destinata al degrado e all'abbandono, senza dimenticare gli eventuali pericoli per la sicurezza».*

Casale Monferrato, 05/12/2013